

ALLEGATO 1/a

Corso di Dottorato di ricerca: CITIES AND LANDSCAPES: ARCHITECTURE, ARCHAEOLOGY, CULTURAL HERITAGE, HISTORY AND RESOURCES

XXXVIII CICLO – a.a. 2022-2023

Dipartimento/Scuola	Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) - Matera	
Coordinatore	Prof.ssa Antonella Grazia Maria Immacolata Romana GUIDA e-mail: antonella.guida@unibas.it	
Durata	3 anni	
Sito web	http://dicem.unibas.it/site/home/ricerca/dottorati-di-ricerca.html	
Requisiti di ammissione	Tutte le lauree del vecchio ordinamento o specialistiche o magistrali, oppure titolo estero equipollente o riconosciuto idoneo ai fini dell'accesso al dottorato. In caso di titolo conseguito all'estero si rinvia all'art. 3 del bando.	
Borse disponibili	Tech4You	11 borse
	Altre tipologie con finanziamento esterno	1 borsa finanziata dal CNR-IPSP 1 borsa finanziata dall'INPS

DESCRIZIONE BORSE

Ecosistema dell'Innovazione "Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement" - ambito di intervento "5.Climate, Energy and Sustainable Mobility"

Codice identificativo ECS00000009 – CUP C43C22000400006

Borsa n. 1	Spoke 2 – Tecnologie per ridurre il consumo energetico e salvare la biodiversità GOAL 2.1 - PP 2.1.2
-------------------	---

Tematica

Procedimenti amministrativi per la transizione ecologica e l'economia circolare: modelli di semplificazione

Descrizione sintetica

Il dottorato di ricerca dal titolo Procedimenti amministrativi per la transizione ecologica e l'economia circolare: modelli di semplificazione si pone come obiettivo quello di formare competenze giuridiche utili a sostenere la transizione ecologica e modelli di EC, in particolare nell'ambito dell'organizzazione e della gestione amministrative e nei rapporti tra imprese e pubblica Amministrazione. Il percorso di formazione e ricerca che si inserisce in un corso multi e interdisciplinare partirà da un inquadramento generale della strategia per la transizione ecologica italiana ed europea e dalla definizione di un quadro concettuale anche per gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), al fine di creare le condizioni per acquisire una competenza in grado di supportare le realtà produttive e le istituzioni pubbliche e private nella transizione dal modello lineare al modello circolare.

Il lavoro di tesi e la relativa ricerca prodromica dovranno riguardare, in particolare:

- la individuazione degli strumenti giuridici per l'economia circolare e la sostenibilità ambientale con riguardo al riuso delle materie prime seconde;
- lo sviluppo di un sistema giuridico per la certificazione del processo di recupero e riuso di materie prime seconde;
- lo sviluppo di un quadro tecnico-giuridico a supporto di una piattaforma informatica finalizzata alla gestione del sistema normativo ambientale e recupero materie prime seconde in ottica di economia circolare.

Borsa n. 2	Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale) GOAL 4.1 - PP 4.1.2
-------------------	--

Tematica

La memoria sonora, dalle fonti alla performance. Si richiede una competenza minima in musica, teatro e multimedia, che consenta di seguire il lavoro dalla schedatura e studio delle fonti di musicisti meridionali del passato, in particolare autori nati in Basilicata, alla loro edizione e diffusione attraverso produzione di spettacoli accessibili e inclusivi anche in co-creazione col territorio e le scuole.

Descrizione sintetica

Il lavoro proposto al candidato prescelto consiste in più fasi: inizialmente dovrà organizzare e seguire, sotto la guida del docente-tutor, l'acquisizione in forma digitale, in un unico repository, di archivi di documenti e fonti musicali di autori del passato nati in Basilicata (per esempio il fondo di documenti sulla famiglia del principe-musicista Carlo Gesualdo che attende di essere digitalizzato presso il Castello di Venosa; il fondo musicale del compositore di Matera Egidio Romualdo Duni con oltre 200 manoscritti e stampe posseduto dalla Bibliothèque Nationale de France a Parigi; e altri). Un secondo livello consiste nell'incrociare i materiali digitalizzati con altre banche dati esistenti italiane e straniere al fine di completare le informazioni. Sia il primo che il secondo livello della ricerca saranno svolti presso una Ditta specializzata che potrà fornire la strumentazione sia hardware che software necessaria dopo un periodo di istruzione del candidato. Il terzo e più importante lavoro sarà quello di rendere fruibili per la comunità tutte le informazioni risultanti sia in forma consultabile online, sia con la elaborazione di Mostre didattiche, concerti e spettacoli di co-creazione con artisti locali e specialisti internazionali da presentare presso teatri, associazioni, festival diffusi sul territorio lucano o meridionale in generale. La tesi dottorale risultante darà conto delle metodologie seguite per l'acquisizione dei dati e il relativo studio (fasi 1 e 2) e potrà poi descrivere nel dettaglio i risultati della ricerca (inventariazione, regesto, indici, apparati etc.) e le forme di diffusione programmate.

Borsa n. 3	Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale) GOAL 4.2 - PP 4.2.1
-------------------	--

Tematica

Sviluppo di nano-tecnologie per il monitoraggio e la salvaguardia dei patrimoni monumentali

Descrizione sintetica

Il progetto mira allo sviluppo di tecnologie alternative a quelle tradizionalmente utilizzate per il monitoraggio dei patrimoni monumentali, che prevedono l'installazione di sensori (ad esempio accelerometri) e richiedono l'elaborazione del segnale rilevato localmente da correlare al danno strutturale. Le attività di ricerca previste tendono invece allo sviluppo di tecnologie avanzate attraverso la proposta di materiali/elementi intelligenti auto-diagnosticanti, come ad esempio malte o blocchi di muratura da inserire all'interno dell'apparato murario esistente, per il monitoraggio e la salvaguardia dei patrimoni monumentali.

L'obiettivo è quello di realizzare 'sensori permanenti artificiali' che si mimetizzino perfettamente con i supporti ove sono applicati e che consentano, misurando la variazione delle proprie caratteristiche elettromeccaniche, di stimare la variazione del proprio stato deformativo, rilevando eventuali anomalie all'interno delle strutture (pareti, strutture voltate). Le attività di ricerca prevederanno la definizione delle miscele più opportune da utilizzarsi, ottenute combinando materiali tradizionali ed eventualmente nano-compositi. Inoltre, si definiranno le modalità di misurazione degli elementi su cui si andranno ad applicare tali materiali/elementi al fine di fornire un protocollo per la diagnosi ed il monitoraggio dei beni monumentali.

Borsa n. 4	Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale) GOAL 4.2 - PP 4.2.1
-------------------	--

Tematica

Definizione semantica degli elementi architettonici del patrimonio culturale e identitario, in relazione ai materiali locali, alla qualità architettonica e alle tecniche costruttive, importati in un modello gemello digitale.

Descrizione sintetica

Durante le fasi preliminari dei progetti di conservazione, viene prodotta, raccolta, analizzata e interpretata una notevole quantità di dati eterogenei. Numerose ricerche hanno gradualmente dimostrato che l'Historic Building Information Modelling (HBIM) è un'alternativa rilevante per la gestione collaborativa delle informazioni relative alle strutture esistenti. Oltre agli ovvi vantaggi dell'HBIM per lo scambio di informazioni tra le parti interessate durante i progetti di conservazione, non va trascurato il potenziale di questi processi a sostegno delle strategie di conservazione. Inoltre, i recenti sviluppi delle interfacce web HBIM illustrano la necessità di ulteriori indagini per rafforzare le relazioni tra il modello digitale e il mondo reale, per supportare meglio la conservazione preventiva dei luoghi del patrimonio. Inoltre, negli ultimi decenni sono stati gradualmente adottati approcci basati sui valori per l'elaborazione di strategie di conservazione, sia in ambito accademico che professionale. La ricerca tende allo sviluppo di una metodologia completa per strutturare e integrare il significato culturale degli elementi tangibili e intangibili nei modelli HBIM, da tenere ulteriormente in considerazione nell'analisi e nella simulazione dei dati. Il tema della ricerca è l'applicazione dei principi del Digital Twin (DT) per supportare i gestori dei siti nella conservazione preventiva dei loro beni. Sulla base dell'analisi e delle simulazioni dei dati acquisiti dai sensori in loco, è possibile prevedere le minacce all'integrità del sito e le corrispondenti soluzioni preventive nell'ambiente DT. L'integrazione e la strutturazione dei valori del patrimonio nei modelli HBIM consentono un ulteriore processo di valutazione per stimare l'impatto di ogni intervento suggerito sulla conservazione delle caratteristiche di rilievo.

Borsa n. 5

**Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale)
GOAL 4.3 - PP 4.3.1**

Tematica

Identificazione di specie in progetti di verde urbano e soluzioni verdi, sviluppo di piani di gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione volti all'ottimizzazione delle risorse naturali

Descrizione sintetica

L'attività di ricerca ha l'obiettivo principale di sviluppare una metodologia per l'analisi del verde in ambiente urbano e delle sue funzioni. Saranno individuate le principali tipologie di verde urbano rappresentative del verde della città di Matera e saranno individuati casi studio per ciascuna tipologia dove sviluppare un progetto del verde che preveda l'utilizzo di Nature Based Solutions (NBS). La ricerca intende individuare le principali specie vegetali (erbacee, arbustive, arboree) più idonee rispetto alle condizioni pedoclimatiche che caratterizzano i diversi siti. L'attività di studio permetterà la quantificazione dei servizi ecosistemici (SE) forniti dalle aree verdi in ambiente urbano (sequestro di CO₂, rimozione di inquinanti atmosferici, infiltrazione e stoccaggio della risorsa idrica, mitigazione della temperatura del suolo e atmosferica) attraverso il monitoraggio dei parametri ambientali (temperatura del suolo e dell'aria, contenuto idrico del suolo, inquinanti atmosferici) e vegetazionali (tassi di crescita della vegetazione, parametri ecofisiologici delle piante – traspirazione, conduttanza stomatica, fotosintesi) e l'utilizzo di software. La ricerca intende mettere a punto e valutare protocolli di gestione delle aree verdi, attraverso la definizione di piani di gestione sostenibili di irrigazione, fertilizzazione e potatura e l'identificazione di buone pratiche agronomiche. L'indagine prevedrà anche una mappatura digitalizzata delle aree verdi in ambiente urbano della città di Matera, che sarà implementata con le informazioni relative ai piani di gestione e monitoraggio del verde.

Borsa n. 6

**Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale)
GOAL 4.3 - PP 4.3.1**

Tematica

Indagare il processo di co-creazione utilizzando approcci e strumenti di linguaggi innovativi (storytelling e design for all)

Descrizione sintetica

L'attività di ricerca verrà svolta nell'ambito dell'azione "Cultural landscape and narrative itineraries" del Progetto Pilota OR4.3-PP1 Green Shapes for the Urban Regeneration Processes, Environmental, Social, Cultural and Tourism Sustainability. La ricerca intende definire e narrare le reti di fruizione lenta dei territori di confine (extraurbano e periurbano) e marginali (aree interne e fragili) come dispositivi che generano valore e moltiplicano il significato dei paesaggi attraversati nelle sue componenti materiali e immateriali. La ricerca, inoltre, intende promuovere l'attrattività dei paesaggi minori e sostenere la transizione digitale e green nei settori del turismo e della cultura 4.0.

La ricerca sarà orientata attraverso processi di co-creazione (crowdsourcing) e l'applicazione di metodologie di progetto inclusivo (design for all). Per il raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati sistemi integrati (IT-storytelling) e verranno sperimentati linguaggi innovativi (gamification). Verranno identificate e mappate reti fisiche e narrate reti immateriali. La definizione degli output sarà parte integrante della ricerca. Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di decodificare e gestire processi complessi. Al candidato sono richieste, inoltre, conoscenze di base riguardanti il tema della ricerca e i linguaggi innovativi ad essa connessi.

Borsa n. 7

**Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale)
GOAL 4.3 - PP 4.3.1**

Tematica

Indagare l'evoluzione del gusto e delle tradizioni alimentari in relazione agli stili di vita, alle risorse territoriali e alla costruzione dei paesaggi culturali

Descrizione sintetica

La ricerca intende studiare il cibo e le tradizioni alimentari come parti integranti dei sistemi culturali e che, come tali, fanno parte della quotidianità delle persone e dei gruppi umani, influenzandola in maniera significativa. Le tradizioni alimentari costituiscono elementi di continuità tra le varie esperienze di vita e tra le generazioni e informano la memoria, le abitudini, i legami e le pratiche quotidiane. La ricerca intende inoltre indagare, a partire dall'osservazione etnografica sul terreno, la produzione alimentare in quanto dinamica centrale nella costruzione di paesaggi culturali; la produzione del cibo, infatti, mette i gruppi umani "in grado di evocare e presentificare un luogo antropologico fatto di parole, memorie, ricordi, storie, persone e relazioni" (Teti, 2019). L'indagine sarà rivolta anche ai modelli di consumo alimentare, intesi come insiemi di pratiche che consentono di ricostruire forme di memoria e elaborazioni collettive di gusti e sensazioni, attraverso l'osservazione degli atti del mangiare, dei rituali della preparazione delle pietanze e le modalità di condivisione del momento conviviale in cui si assapora il pasto. In questa prospettiva, il cibo e le tradizioni alimentari sono considerate come forme culturali complesse, che portano con sé tutta una serie di legami e significati collegati alla quotidianità e alle forme condivise di produzione, consumo e scambio.

Borsa n. 8

**Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale)
GOAL 4.3 - PP 4.3.2**

Tematica

Rilevamento e analisi degli indicatori geomorfologici del cambiamento climatico in aree interne dei domini di catena e avanfossa

Descrizione sintetica

L'attività di Ricerca verrà svolta nell'ambito dell'Azione Analysis and monitoring of morpho-sedimentary markers of climate change and environmental hazard in rural landscapes del Progetto Pilota G4.3-PP2 Parks, forests, landforms, rural landscapes, and multifunctional agriculture. La ricerca tende a determinare – attraverso studi di terreno, monitoraggio remoto e modellizzazione – i tassi di erosione di aree interne e in contesti di paesaggi rurali di particolare valore, in particolare laddove sono presenti fenomeni di erosione accelerata legati al cambiamento climatico. Saranno a tal scopo utilizzate tecniche di telerilevamento, da satellite e da droni, e sensori in situ connessi (Internet-of-Things), per l'acquisizione di dati utili per la definizione delle caratteristiche topografiche, del suolo e della vegetazione, tramite tecniche di analisi statistica avanzata (e.g. machine learning). I risultati attesi possono rappresentare una piattaforma per la standardizzazione delle misure e dei dati acquisiti con le diverse tecniche per la realizzazione di un protocollo procedurale, al fine di stimare l'impatto del global change in areali più ampi (di Basilicata e Calabria) e implementare le strategie di protezione del comparto agricolo di quelle regioni.

Borsa n. 9

**Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale)
GOAL 4.3 - PP 4.3.2**

Tematica

Conoscenza, interpretazione, pianificazione e progettazione del territorio e del paesaggio in riferimento ai processi di trasformazione ecologica

Descrizione sintetica

Attività di ricerca. L'attività di ricerca prevede competenze nella elaborazioni teoriche e pratiche volte alla conoscenza, alla interpretazione, alla pianificazione e alla progettazione del territorio e del paesaggio in riferimento ai processi di trasformazione ecologica. Particolare attenzione verrà data: (i) agli assetti organizzativi e relazionali nei sistemi insediativi, infrastrutturali, rurali e naturali, alle diverse scale; (ii) la definizione di strategie integrate, interscalari e inclusive per la riqualificazione, la rigenerazione e il riequilibrio territoriale. Le attività saranno collocate in una prospettiva di valorizzazione del patrimonio storico e culturale e dei nuovi processi di patrimonializzazione riguardo in particolare la ricostruzione delle politiche locali e delle loro implicazioni per il miglioramento della qualità del paesaggio, dell'ambiente e delle condizioni di abitabilità. Saranno presi in conto, come fattori migliorativi, l'interconnessione ecologica e l'incremento della biodiversità, l'equità e inclusione sociale, la giustizia spaziale e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Borsa n. 10

**Spoke 3 - Tecnologie intelligenti per una filiera alimentare e forestale sostenibile
GOAL 3.3 - PP 3.4.1**

Tematica

Programmazione irrigua e relazioni idriche suolo-pianta-atmosfera

Descrizione sintetica

L'attività di ricerca verrà svolta nell'ambito dell'Azione TT: Application and demonstration of developed technologies and optimized models to the irrigation districts of Calabria and Basilicata - Progetto Pilota TT3.3-G3.3-PP1: Valorization and management models of water resource in high-value crop systems - OR SMART WATER - SPOKE 3 - SMART TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE AGRI-FOOD CHAIN AND FORESTRY.

La ricerca tende a determinare, attraverso la realizzazione e valutazione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), strategie finalizzate a:

- una corretta programmazione irrigua;
- un uso efficiente, sostenibile e georeferenziato delle risorse idriche.

L'attività di ricerca si avvarrà di studi lisimetrici, studi ecofisiologici e di modellizzazione del flusso d'acqua suolo-pianta-atmosfera per un uso sostenibile della risorsa idrica nei sistemi colturali.

I risultati attesi possono rappresentare una piattaforma di riferimento per la gestione dei dati acquisiti, contribuendo a:

- ridurre i volumi irrigui e migliorare la WUE delle colture su scala aziendale;
- ridurre l'impatto ambientale delle tecniche di irrigazione e fertilizzazione;
- migliorare le rese e la qualità delle colture.
- mettere a disposizione degli agricoltori sistemi esperti e piattaforme per una gestione razionale dell'irrigazione negli areali di Basilicata e Calabria.

Borsa n. 11

**Spoke 4 – Resilienza e accessibilità per la valorizzazione del patrimonio locale (culturale e naturale)
GOAL 4.2 - PP 4.2.1**

Tematica

Gestione dei dati per la valutazione dei rischi dei patrimoni culturali

Descrizione sintetica

Il progetto verte sullo sviluppo di strategie per la gestione dei dati finalizzata alla valutazione dei rischi dei patrimoni culturali. Le attività prevedono dapprima uno studio dello state dell'arte, con particolare riferimento agli approcci multilivello. Questi a partire da informazioni qualitative consentono di eseguire valutazioni su scala territoriale capaci di fornire strumenti decisionali per l'individuazione delle priorità d'intervento. Successivamente tali approcci, acquisendo un maggior numero di informazioni, consentono ove necessario di effettuare valutazioni anche puntuali, richiedendo l'implementazione di modelli numerici specifici per la valutazione della riposta e la progettazione degli interventi.

Il progetto consentirà di mettere a punto un metodo multilivello per la conoscenza e la valutazione dei rischi per i patrimoni culturali, a partire dai dati necessari per il censimento sino allo sviluppo di modelli numerici a differente livello di approssimazione. Il periodo di studio e ricerca in azienda consentirà di mettere a punto tecniche per la gestione incrementale delle informazioni e la loro consultazione, evidenziando quali solo le grandezze principali che concorrono alla valutazione dei differenti rischi considerati. In tale approccio si terrà conto anche delle eventuali informazioni raccolte con il monitoraggio strumentale e/o eseguito con metodologie innovative.

Altre tipologie con finanziamento esterno

Borsa n. 1

CNR-IPSP "Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante"

Tematica

Sviluppo di innovativi formulati di origine vegetale per una gestione sostenibile di parassiti e patogeni di colture agrarie

Descrizione sintetica

Il divieto della maggior parte dei pesticidi sintesi usati in agricoltura ha generato una crescente domanda di prodotti innovativi in grado di assicurare un controllo di parassiti e patogeni delle colture efficace e sicuro per l'ambiente. La presenza in molte specie vegetali di molecole ad attività biocida (glucosinolati, terpeni, alcaloidi e altro) altamente attive su parassiti e patogeni delle colture suggerisce un loro impiego per la formulazione di nuovi pesticidi a ridotto impatto ambientale. Lo sfruttamento di tali sostanze è limitato dalla mancanza di formulazioni tecniche adatte alla loro applicazione in agricoltura e dalle scarse informazioni sui loro meccanismi d'azione e sul loro impatto sulla salute della pianta e sulla microflora benefica del suolo.

L'attività di ricerca del progetto di dottorato sarà incentrata su: 1) sviluppo di nuove formulazioni innovative di prodotti vegetali (estratti, oli o loro costituenti) mediante l'utilizzo di tecnologie quali nanoincapsulazione e plasma; 2) studio della loro efficacia su parassiti e patogeni delle colture e dei relativi meccanismi di azione; 3) analisi degli effetti di tali prodotti sulla salute della pianta e sulla microflora del suolo. L'attività pesticida dei nuovi prodotti sarà studiata su parassiti delle colture, in particolare nematodi fitoparassiti, e funghi patogeni, mediante prove di laboratorio ed esperimenti in suolo ambiente controllato. I target molecolari coinvolti nei meccanismi dell'attività biocida dei nuovi prodotti saranno studiati mediante tecniche di RNA-PCR, seguendo l'espressione di geni nucleari e mitocondriali coinvolti in funzioni chiave (vitalità, motilità, sintesi proteica, integrità della membrana e risposta allo stress). La risposta della pianta ai prodotti sperimentali sarà studiata mediante fenotipizzazione e analisi biochimiche di marcatori di stress (ROS, H₂O₂ ecc.) nonché mediante analisi trascrittomiche (ad es. RNA-seq e/o RT-qPCR) per l'identificazione di geni e pathway coinvolti nella crescita e le risposte di difesa della pianta. L'impatto dei formulati sperimentali sulla biodiversità del microbioma della rizosfera sarà studiato attraverso un approccio di metabarcoding basato su NGS, metodi molecolari basati su PCR e/o tecniche microbiologiche convenzionali.

Borsa n. 2

INPS

Tematica

Formulazione di nuovi prodotti biofertilizzanti ad alta efficienza da applicare in agricoltura sostenibile

Descrizione sintetica

La ricerca proposta è coerente con le aree disciplinari e le ricadute attese del programma 4.0. L'attenzione è focalizzata allo sviluppo e all'integrazione di tecnologie innovative in grado di ottimizzare i processi di produzione. Si persegue maggiore flessibilità e produttività dei processi volti all'ottenimento di prodotti biofertilizzanti. Un interesse crescente sia della ricerca che dell'industria privata è destinato allo sviluppo di prodotti che possano ripristinare e/o migliorare la qualità e fertilità dei suoli nel pieno rispetto della salute dell'uomo e dell'ambiente. Una tecnologia innovativa che si propone di affrontare questa sfida è rappresentata dallo sviluppo di nuovi biofertilizzanti contenenti microrganismi benefici, in grado di migliorare la funzionalità del suolo. Saranno definiti prodotti biofertilizzanti basati su microrganismi selezionati che, applicati in un determinato ecosistema frutticolo, siano in grado di stabilire interazioni sinergiche benefiche con la componente microbica nativa del suolo e con la pianta. Partendo da un approccio laboratoriale, si proseguirà con la valutazione dei biofertilizzanti in campo, in modo da stimarne l'efficacia e la persistenza, influenzate dalle molteplici variabili del sistema frutticolo.

Tutte le borse prevedono un periodo all'estero di max 6 mesi e un periodo in impresa o centro di ricerca di max 6 mesi (9 mesi per la borsa INPS).

SELEZIONE

<p>Modalità di ammissione</p>	<p>La selezione si svolge mediante:</p> <p>a) valutazione dei titoli</p> <p>b) valutazione, nell'ambito del colloquio, di un progetto di ricerca, redatto in italiano e in inglese utilizzando il format di cui all'Allegato C al bando, avente a oggetto la tematica/tipologia di borsa per la quale si concorre (Tech4You, altra tipologia)</p> <p>c) colloquio in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma Meet di Google</p>	
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>a) valutazione titoli: fino ad un massimo di punti 25 Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto una valutazione non inferiore a punti 15</p> <p>b) colloquio: fino ad un massimo di punti 75 Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno ottenuto una valutazione non inferiore a punti 45</p> <p>Votazione finale minima: 60/100</p>	
<p>Titoli valutabili</p>	<p>Tesi di laurea (Il candidato dovrà allegare alla domanda un riassunto in lingua italiana o inglese della tesi di laurea di max 16.000 caratteri)</p>	<p>Fino a punti 7</p>
	<p>Voto di laurea (Per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo, in luogo del voto di laurea, sarà valutata la media ponderata dei voti riportati in tutti gli esami del corso di studio che dà accesso al concorso, sostenuti alla data di presentazione della domanda di ammissione)</p>	<p>Fino a punti 12</p>
	<p>Pubblicazioni scientifiche (Articoli su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, atti di convegni scientifici, libri o capitoli di libri, attinenti alle tematiche del dottorato)</p>	<p>Fino a punti 3</p>
	<p>Altri titoli (Titoli universitari di Master o Specializzazione, Assegni di ricerca, Borse di studio, Borse Erasmus e periodi di attività all'estero, ..., attinenti alle tematiche del dottorato)</p>	<p>Fino a punti 3</p>
<p>Programma colloquio</p>	<p>Il colloquio, che potrà essere sostenuto in lingua italiana, spagnola o inglese, verterà sulla discussione del progetto di ricerca presentato ed è finalizzato ad accertare gli interessi scientifici e l'attitudine alla ricerca del candidato.</p> <p>Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.</p>	
<p>Lingua straniera</p>	<p>Inglese (la conoscenza della lingua straniera sarà accertata durante il colloquio)</p>	

**Calendario delle prove di
ammissione**

Valutazione titoli: esito consultabile dal giorno 26 gennaio 2023 sul sito web
<http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>

Data colloquio: 30 gennaio 2023 - ore 10:30